

ECOMONDO 2022

BLUE ECONOMY

Conferenza

RIGENERAZIONE DELLE AREE

COSTIERE E DEI PORTI

E ADATTAMENTO AI

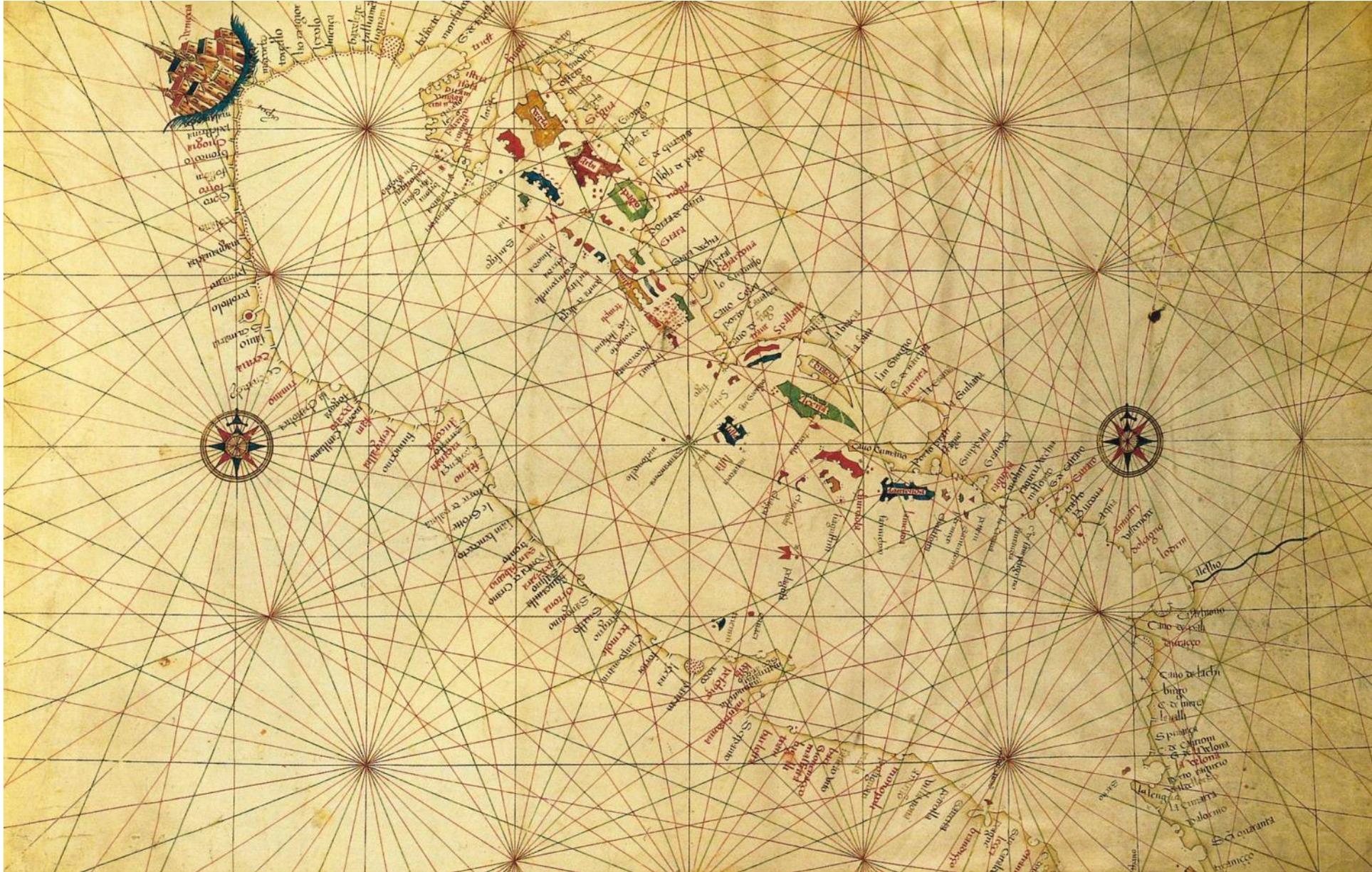
CAMBIAMENTI CLIMATICI

PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEI PORTI MINORI: IL MEDIO ADRIATICO COME CASO-STUDIO

GERARDO DOTI – UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Ecomondo, Rimini 8/11/2022

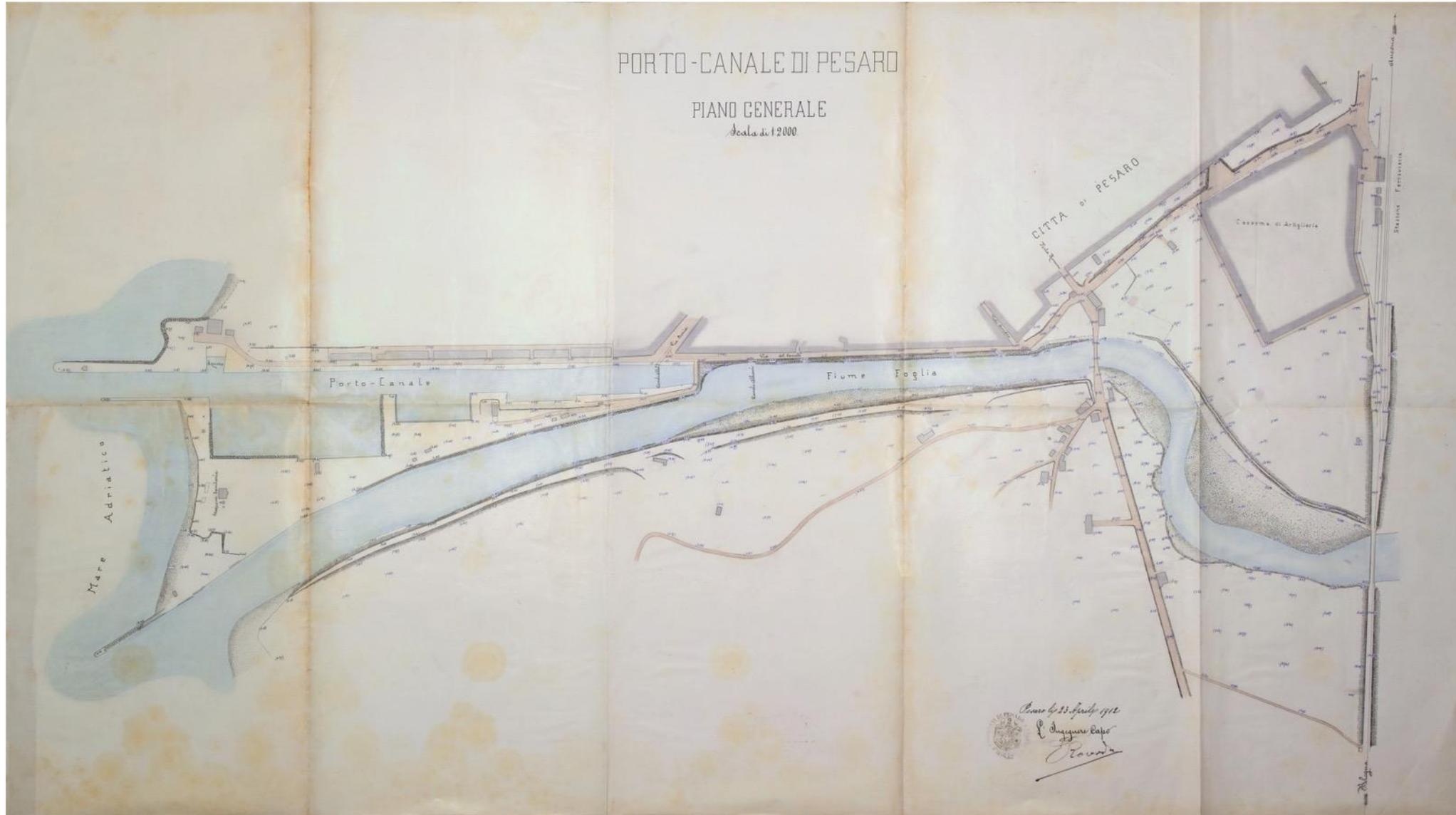
CARATTERI STORICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI



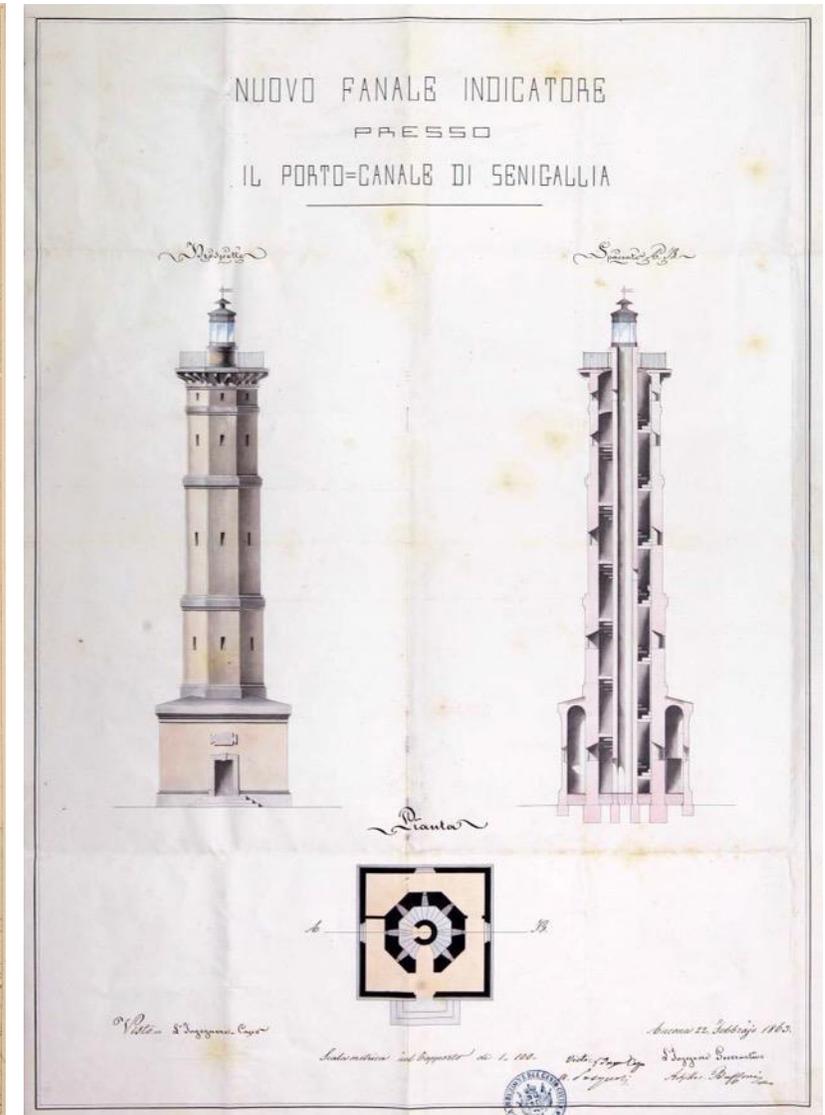
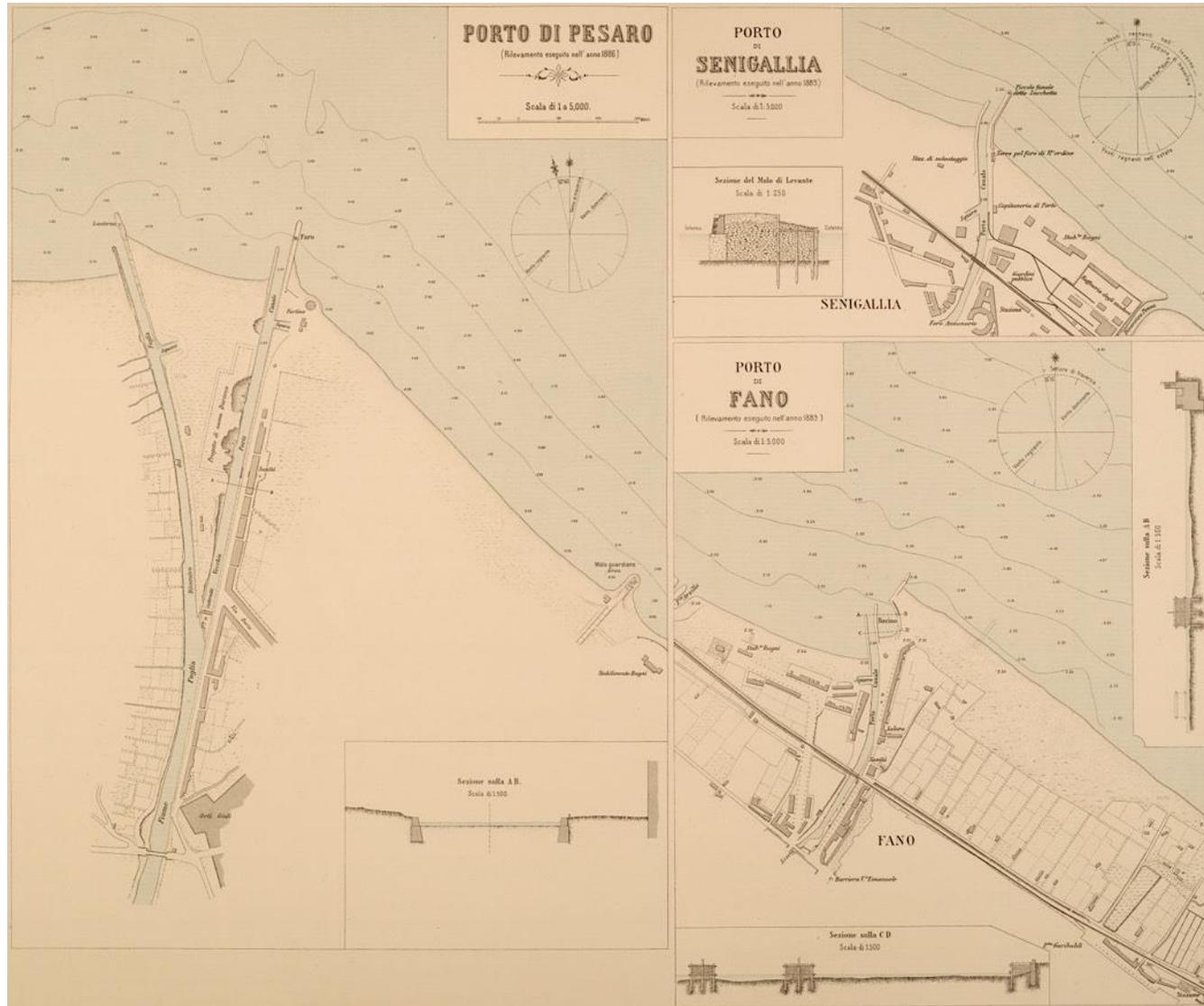
Grazioso Benincasa, portolano del mare Adriatico, 1472 [Collezione Museo Correr, Fondazione Musei Civici di Venezia]

CARATTERI STORICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Pesaro, piano generale del porto canale, ing. capo del Genio Civile della Provincia di Pesaro, 23 aprile 1912 [Archivio Centrale dello Stato, Fondo LL.PP.]



CARATTERI STORICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

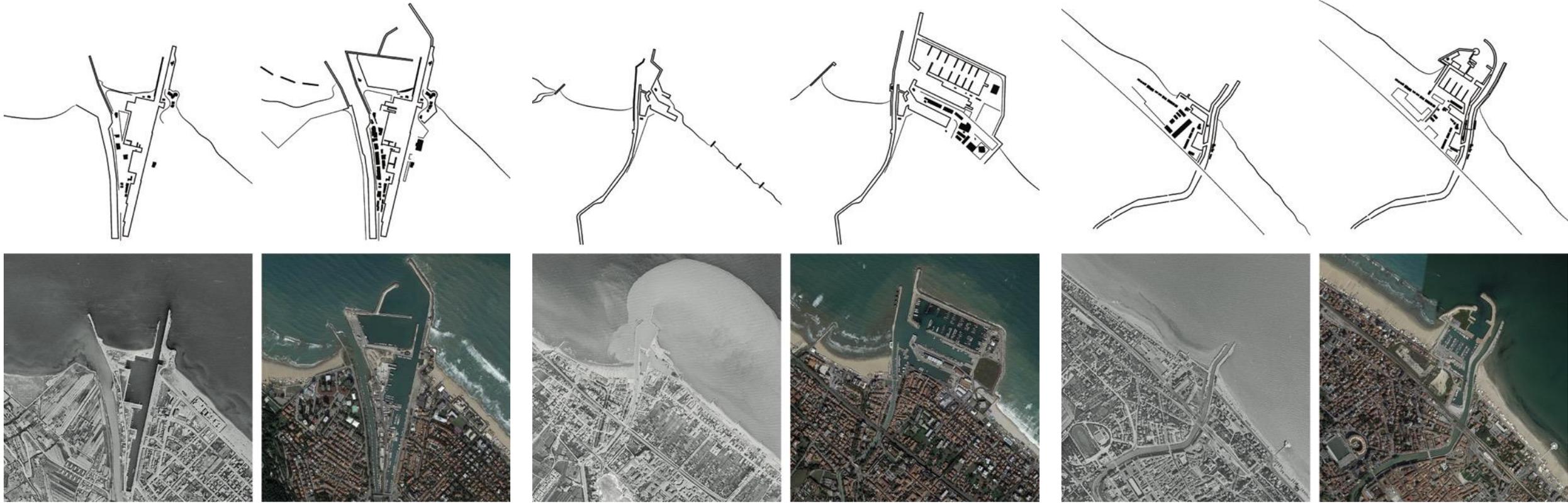


sopra, Porti di Pesaro, Senigallia e Fano, piante 1889 [IGM, Carte storiche].

a destra, progetto di nuovo faro nel porto di Senigallia, ing. Antonio Pasquali, 1863

CARATTERI STORICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI: FORMAZIONE E EVOLUZIONE DAL SECONDO DOPOGUERRA

I porti a nord di Ancona: approdi misti collegati al mare parte con canali ed estuari interni parte con darsene e avamposti esterni



PESARO, 1955-2020

FANO, 1955-2020

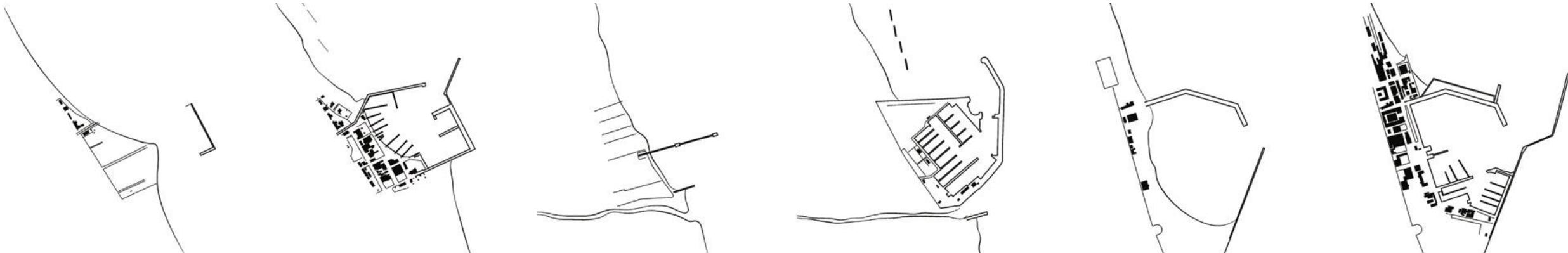
SENIGALLIA, 1955-2020

I porti a nord di Ancona si ancorano al sistema idrografico, così che «le foci dei fiumi presentano un duplice aspetto: da un lato è il fiume che penetra nel mare, dall'altro è il mare che si introduce nel territorio» [P. Matvejević, *Mediterraneo, un breviario*, Milano 1991]

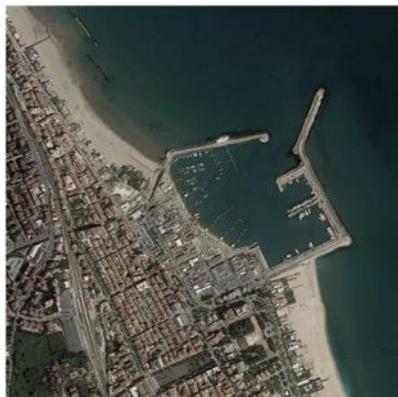
Dei tre porti a nord di Ancona, quello di Pesaro è il porto che ha subito, dal secondo dopoguerra, cambiamenti relativamente limitati della sua forma.

CARATTERI STORICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI: FORMAZIONE E EVOLUZIONE DAL SECONDO DOPOGUERRA

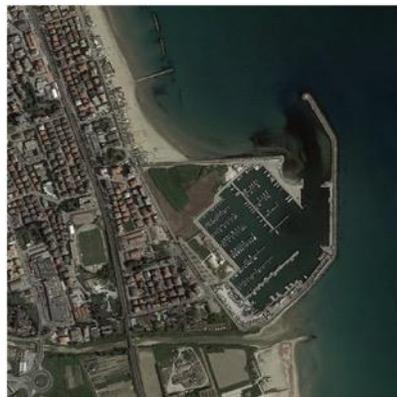
I porti a sud di Ancona: approdi esterni sorti e cresciuti sulla linea di costa



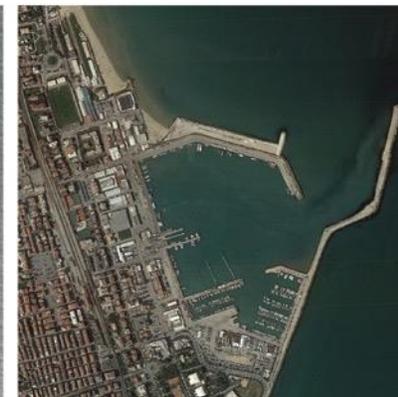
CIVITANOVA MARCHE, 1955-2020



PORTO SAN GIORGIO, 1954-2020



SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 1954-2020



a sinistra, la ripresa aerea del 1955 registra la presenza di una diga antemurale, lunga 300 mt, parallela al borgo marinaro, questo ultimo impostato su un reticolo di strade ortogonali che ritagliano isolati lunghi e stretti. L'opera determinerà, in breve tempo, l'avanzamento della linea di costa verso il mare. Tra la fine degli anni Cinquanta e il decennio successivo si agganceranno alla diga i due moli, nord e sud.

al centro, la foto aerea della foce del fiume Ete, dove sorgerà lo scalo marittimo di Porto San Giorgio, ripropone ancora un territorio segnato dalla trama dei terreni agricoli e delle colture, attraversato dalla linea ferroviaria e, verso l'interno, dalla strada statale adriatica. È presente solo un pennello di attracco per le imbarcazioni leggere che non influenzerà il disegno del nuovo porto e l'orientamento della sua imboccatura, esito di studi ingegneristici e dell'applicazione di modelli matematici.

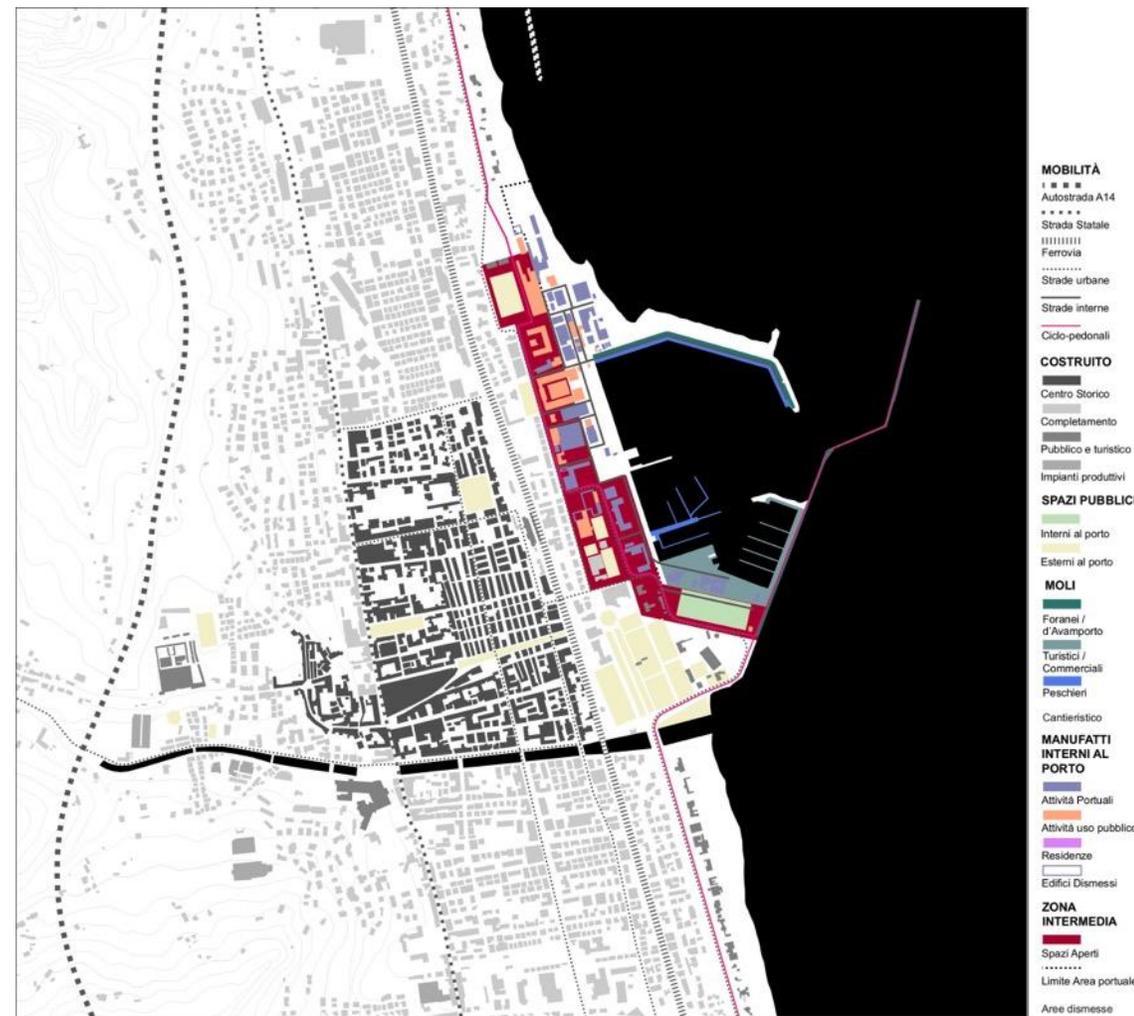
a destra, il porto di San Benedetto del Tronto, il più antico dei porti a sud di Ancona. Nel 1927 si prolunga il molo nord, assegnandogli l'andamento che ancora oggi conserva mentre tra la fine degli anni Quaranta e il decennio successivo si procede con la demolizione del vecchio molo sud e la sua ricostruzione secondo un diverso orientamento per realizzare una imboccatura più efficiente.

STRUTTURA TERRITORIO-CITTÀ-PORTO

a cura di Michele Manigrasso, Alessia Guaiani, Luigi Coccia et alii



FANO



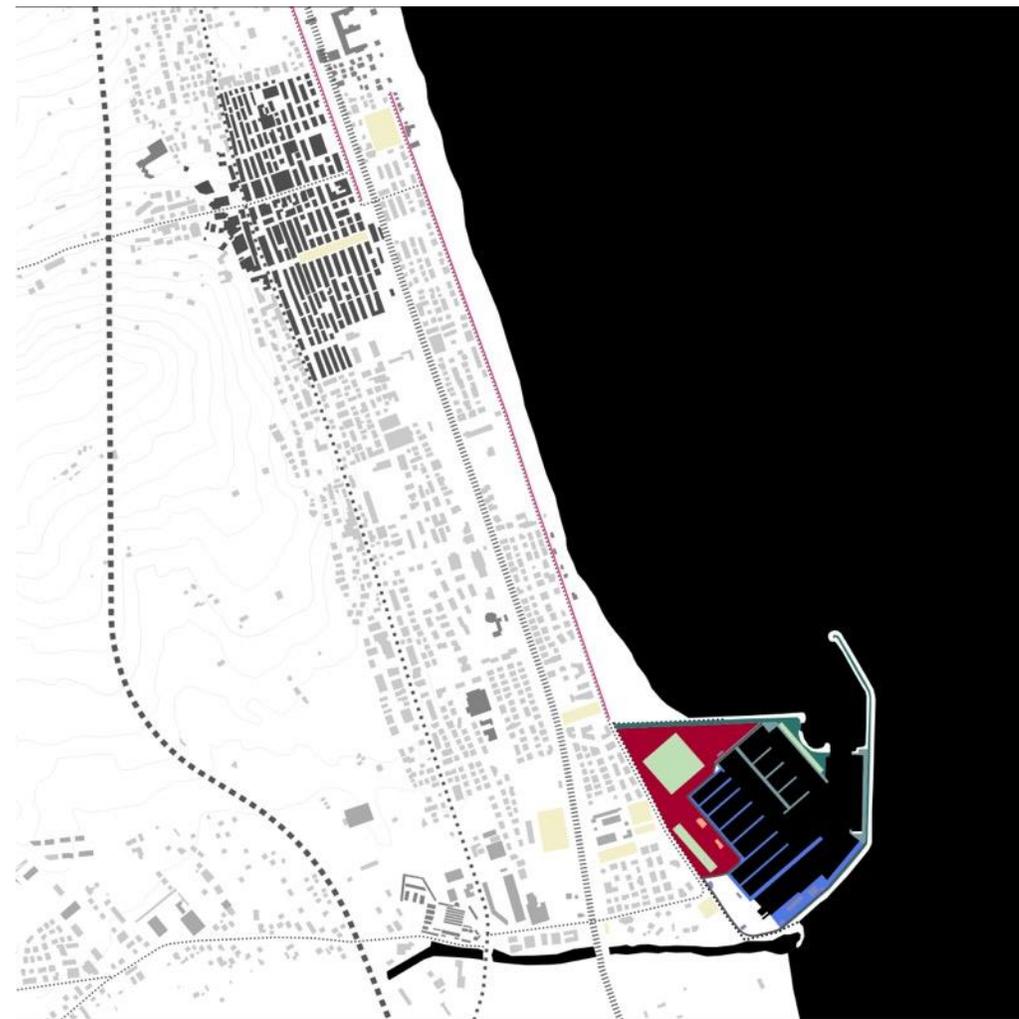
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

STRUTTURA TERRITORIO-CITTÀ-PORTO

a cura di Michele Manigrasso, Alessia Guaiani, Luigi Coccia et alii



PESARO



PORTO SAN GIORGIO

CARATTERI STORICI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI: FORMAZIONE E EVOLUZIONE DAL SECONDO DOPOGUERRA

I porti minori delle Marche e il loro collegamento con la sponda orientale dell'Adriatico



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEI PICCOLI PORTI

San Benedetto del Tronto, piano regolatore del porto, a cura del gruppo di lavoro costituito dalla Capitaneria di Porto, la Regione Marche e il Comune, luglio 2013 [<https://www.comunesbt.it>].



LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEI PICCOLI PORTI

San Benedetto del Tronto, piano regolatore del porto, a cura del gruppo di lavoro costituito dalla Capitaneria di Porto, la Regione Marche e il Comune, luglio 2013 [<https://www.comunesbt.it>]. Zonizzazione e vista dal sud.

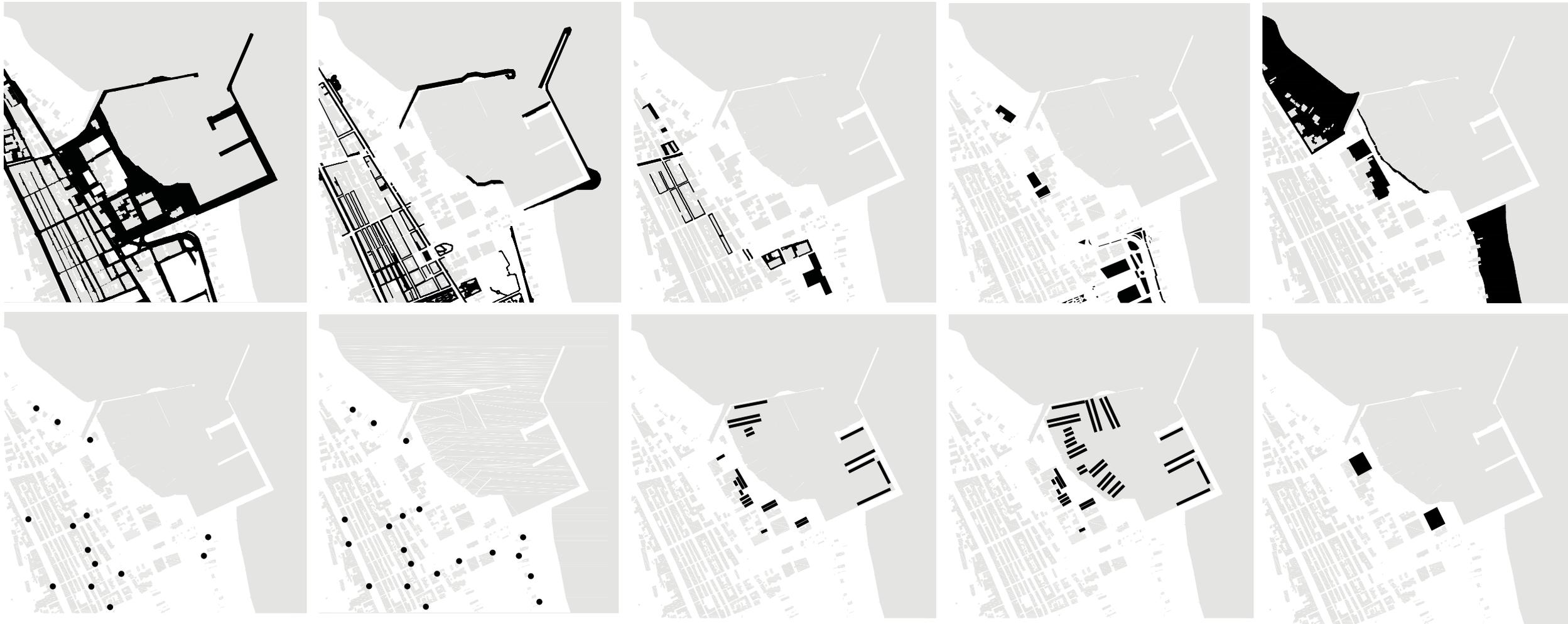


LEGENDA

- AMBITO OPERATIVO PORTO**
- ACP 1.A - Bacino marittimo darsena turistica (sema. 19.1.1)
 - ACP 1.B - Bacino marittimo porto peschereccio (sema. 19.1.2)
 - ACP 1.C - Bacino marittimo nuova darsena (sema. 19.1.3)
 - ACP 2.A - Banchine porto peschereccio e darsena turistica (sema. 19.1.4)
 - ACP 2.B - Area interna movimentazione natanti darsena turistica (sema. 19.1.5)
 - ACP 2.C - Spazio polifunzionale darsena turistica (sema. 19.1.6)
 - ACP 2.D - Villaggio piccolo pesca e spazi di servizio (sema. 19.1.7)
 - ACP 2.E - Servizi alla darsena turistica (sema. 19.1.8)
 - ACP 2.F - Strutture produttive e servizio del porto (sema. 19.1.9)
 - ACP 2.G - Servizi tecnici e amministrativi (sema. 19.1.10)
 - ACP 2.H - Mercato ittico e polo museale (sema. 19.1.11)
 - ACP 2.I - Spazi polifunzionali molo nord (sema. 19.1.12)
 - ACP 2.L - Servizi alla pesca (sema. 19.1.13)
 - ACP 2.M - Spazi polifunzionali banchine "Maffei" (sema. 19.1.14)
 - ACP 2.N - Viabilità molo banchine (sema. 19.1.15)
 - ACP 2.O - Parcheggio (sema. 19.1.16)
 - ACP 3.A - Darsena nord - banchine (sema. 19.1.17)
 - s.a.1 - cantieristica - cantiere navale
 - s.a.2 - cantieristica - manutenzione - deposito
 - s.a.3 - banchine di servizio / imbarcazioni di servizio
 - s.a.4 - terminal passeggeri - grandi yacht
 - s.a.5 - opere esterne e viabilità
 - ACP 3.B - Darsena nord - spazi produttivi, commerciali, turistici e servizi tecnici (sema. 19.1.18)
 - s.a.1 - logistica/deponti temporanei
 - s.a.2 - area verde attrezzata
 - s.a.3 - situazione marittima
 - s.a.4 - area doganale
- AMBITO INTERAZIONE CITTÀ-PORTO**
- ACP 1.A - Attività turistiche e servizio della darsena turistica (sema. 19.1.1)
 - ACP 1.B - Parcheggio e viabilità darsena turistica (sema. 19.1.2)
 - ACP 2.A - Attività turistiche (sema. 19.1.3)
 - ACP 2.B - Area produttivo-commerciale e servizio della pesca (sema. 19.1.4)
 - ACP 2.C - Area produttive e servizi connessi alla pesca e al turismo (sema. 19.1.5)
 - ACP 2.D - Area commerciale e servizi al turismo (sema. 19.1.6)
 - ACP 2.E - Tribacchi (sema. 19.1.7)
 - ACP 3.A - Area per servizi al turismo di espansione della nuova darsena di progetto (sema. 19.1.8)
 - ACP 3.B - Viabilità, verde di arredo e parcheggi delle zone di espansione (sema. 19.1.9)
- Linea di costa attuale
 Patrimonio edilizio esistente
 Lotti di intervento del P.R.P. (unità attuative - UA)
 Perimetrazione ambito portuale



CULTURA MATERIALE E AMBIENTE



Civitanova Marche, area portuale

in alto, analisi su superfici e materiali (asfalto, pietra, cemento, verde e sabbia)

in basso, analisi degli usi (dehors di attività commerciali in inverno e in estate, posti barca in inverno e in estate, aree di possibili interventi)



a sinistra, Zurigo, Pavilion of Reflections, ETH Zurich con Tom Emerson Studio, 2016. Un team di trenta studenti di architettura dello Studio Tom Emerson dell'ETH di Zurigo ha progettato e realizzato un padiglione per Manifesta 11, la biennale nomade europea di arte contemporanea. Galleggiante nel lago sullo sfondo del centro cittadino, il Padiglione delle Riflessioni funge da forum pubblico della biennale: come punto di incontro, cinema per la proiezione dei film prodotti nell'ambito della biennale.

sopra, porto di Copenaghen, alloggi galleggianti per studenti, Bjarke Ingels Group con la startup danese Urban Rigger, 2016

CULTURA MATERIALE E AMBIENTE



a sinistra, San Benedetto del Tronto, attività di piccola pesca artigianale
al centro in alto, San Benedetto del Tronto, imbarcazioni per la pesca delle vongole
al centro in basso, San Benedetto del Tronto, imbarcazione per la pesca a strascico
sopra, scarti della filiera ittica

USO, RIUSO E TRASFORMAZIONE DELLE AREE PORTUALI



a sinistra in alto, Bergen (Norvegia), nuovo mercato del pesce e centro di informazione turistica costruito di fronte al porto, arch. Eder Biesel, 2012. “Un lungo tubo in aggetto, con un rivestimento in vetro e strisce di metallo colorato, un po’ da negozio di caramelle» [Owen Hatherley, *Trans-Europe Express. Alla ricerca di un continente perduto*, Torino 2018]

a sinistra in basso, Skagen (Danimarca), ristoranti e mercato del pesce di fronte al porto
sopra, Ancona, interno del mercato ittico, arch. Gaetano Minnucci, 1948

RIGENERAZIONE DELLE AREE PORTUALI: USI CREATIVI E PRATICHE ARTISTICHE



a sinistra in alto, porto di Le Havre, La catène de containers, installazione di Vincent Ganivet presso uno dei terminal del porto, 2017

*a sinistra in basso, porto di Ancona, Bottles, murales sui silos del molo sud, Blu + Erica Ilcane
sopra, Civitanova, Vedo a colori, artisti vari su un progetto di Giulio Vesprini, 2009*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Prof. Arch. Gerardo Doti

Scuola di Ateneo di Architettura e Design | UNICAM

Univ.tà: 0737 404268 Mob.: 320 4279360

gerardo.doti@unicam.it

RIGENERAZIONE DELLE AREE COSTIERE E DEI PORTI E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI | 8 novembre 2022 | Sala Reclaim Expo | Ecomondo